

### Allegato 3 - PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

#### **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

##### **PREMESSA**

La scuola è spazio di incontro e di crescita di persone. Essa è il luogo dove i giovani studenti muovono i primi passi per divenire cittadini attivi e consapevoli. In questo lungo cammino formativo, gli alunni devono essere accompagnati e sostenuti dalle famiglie e da coloro che operano nel mondo della scuola. Di fronte ad un compito così delicato, è di fondamentale importanza che scuola, studenti e famiglie trovino punti di raccordo per realizzare un'alleanza educativa, fondata su valori condivisi e su un'effettiva collaborazione.

Un'educazione efficace, infatti, è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola, nell'ottica della condivisione di principi e obiettivi, in modo da evitare quei conflitti che hanno sempre gravi conseguenze nel processo formativo. Tutte le componenti (insegnanti, genitori, alunni) devono impegnarsi a sviluppare un atteggiamento sereno, positivo e propositivo verso la scuola, per evitare di creare pregiudizi e disinteresse nei confronti di questa istituzione.

Il Patto di Corresponsabilità Educativa, quindi, vuole essere un documento attraverso il quale ogni firmatario si dichiara responsabile dei doveri e delle azioni in relazione ai propri ambiti di competenza. Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un unico punto di riferimento formativo.

<p><b>I DOCENTI</b> al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione di diritto allo studio si impegnano nei confronti degli alunni a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Creare un ambiente educativo sereno e rassicurante</li> <li>- Favorire momenti di ascolto e di dialogo</li> <li>- Incoraggiare gratificando il processo di formazione di ciascuno, riconoscendo anche i piccoli miglioramenti</li> <li>- Favorire l'accettazione dell'altro e la solidarietà</li> <li>- Promuovere la motivazione all'apprendere</li> <li>- Rispettare i tempi ed i ritmi di apprendimento e le necessarie pause</li> <li>- Far acquisire una graduale consapevolezza delle proprie capacità per affrontare con sicurezza i nuovi apprendimenti</li> <li>- Promuovere l'acquisizione di un</li> </ul>	<p><b>LA FAMIGLIA</b>, per una proficua collaborazione scuola-famiglia, si impegna ad assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La trasmissione del principio che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il futuro e promuovere la formazione culturale</li> <li>- La costituzione di un dialogo costruttivo con l'Istituzione</li> <li>- Il rispetto delle scelte educative e didattiche della scuola</li> <li>- Atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i docenti: <u>partecipazione agli incontri periodici scuola-famiglia; possibilità di quotidiano contatto telefonico</u></li> <li>- Atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell' "altro" nei loro figli</li> <li>- Il rispetto degli orari di entrata e di uscita</li> </ul>	<p><b>L'ALUNNO</b>, al fine di promuovere la preparazione ad assolvere ai propri compiti, si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere cooperativo nei gruppi di lavoro a scuola e collaborare anche con i compagni in difficoltà</li> <li>- Prendere coscienza dei personali diritti-doveri</li> <li>- Rispettare persone, ambiente, attrezzature e regole, anche con un abbigliamento adatto alle attività svolte a scuola ed attento alla sensibilità di tutti</li> <li>- Usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale ausiliario</li> <li>- Adottare un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni</li> <li>- Attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e</li> </ul>
---	---	--

<p>metodo di studio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Concordare, nel gruppo di insegnamento, i compiti pomeridiani da assegnare per non gravare sull'alunno.</li> <li>- Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie.</li> <li>- Conoscere e rispettare le norme sancite dal Regolamento di Istituto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La garanzia di una frequenza assidua alle lezioni</li> <li>- Il controllo quotidiano del materiale scolastico necessario</li> <li>- La giustificazione puntuale delle assenze</li> <li>- Il controllo dell'esecuzione dei compiti assegnati.</li> <li>- La cura dell'igiene personale e dell'abbigliamento dei propri figli affinché sia consono all'ambiente scolastico e alle attività proposte</li> </ul>	<p>degli altri</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Studiare ed eseguire accuratamente i compiti</li> <li>- Rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.</li> </ul>
--	---	--

#### **Sanzioni disciplinari**

- Nell'accertamento delle responsabilità comportanti punizioni disciplinari, vanno distinte le situazioni occasionali o le mancanze determinate da circostanze fortuite, dalle gravi mancanze che indicano un costante e persistente atteggiamento irrispettoso dei diritti altrui, in particolare della comunità scolastica e delle sue componenti. Atteggiamento che si esprime in manifestazioni di sopruso o di violenza, verbale o fisica, esercitate nei confronti dell'istituzione educativa e degli insegnanti o nei confronti dei compagni.
- Particolare gravità assumono le mancanze che abbiano carattere collettivo. Le sanzioni disciplinari possono essere inflitte agli alunni anche per gravi mancanze commesse fuori dalla scuola e che abbiano avuto notevole ripercussione nell'ambiente scolastico.

#### **Riferimenti generali**

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa.

- La responsabilità disciplinare è personale.
- Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere invitato ad esporre le proprie ragioni.
- Nessuna infrazione disciplinare, connessa al comportamento, può influire sulla valutazione del profitto.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e devono servire come momento di crescita.
- Allo studente può essere offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività a favore della comunità scolastica.

Data.....

**Il Dirigente Scolastico**  
**Dott.ssa Patrizia Fravolini**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del decreto Legislativo n.39/1993

Lo/a studente/ssa

I genitori

.....

.....